

SNALS CONFISAL LECCO COMUNICA



Sede Via Leonardo da Vinci n. 3
tel/fax 0341 363123
23900 LECCO (LC)

www.snals.it

email: lombardia.lc@snals.it

SNALS LECCO COMUNICA 10 FEBBRAIO 2020

CESSAZIONE OPZIONE DONNA 1.09.2020

Il MIUR, in data 7.2.2020, con la nota n. 2664 ha comunicato di aver attivato la funzione **Polis** su istanze on line, per poter cessare dall'1.09.2020 con l'opzione contributivo donna. I requisiti richiesti di 35 anni di contributi e 58 anni di età debbono essere stati maturati entrambi entro il **31.12.2019**, senza alcun arrotondamento.

Si consiglia alle interessate, che intendano andare in pensione dall'1.09.2020, di presentare entro la data di scadenza fissata per istanze on line **29.02.2020** anche la prevista domanda all'Inps.

Questo per consentire all'INPS di poter verificare quanto prima la maturazione dei requisiti da parte delle interessate, visto il ritardo con cui verranno presentate le loro domande; gli altri pensionandi hanno presentato le domande entro il 10 gennaio u.s..

Ricordiamo a coloro che, per vari motivi, non avessero ancora chiesto il riscatto della durata del corso di laurea e intendessero richiederlo "a costo agevolato", tale richiesta va presentata all'Inps contestualmente con la domanda di cessazione opzione contributivo donne (*circ. n. 6 INPS/20*).

L'opzione contributiva donna è stata istituita con la legge Maroni n. 243/2004.

La possibilità dell'opzione era stata prevista a partire dall'1.01.2008 ed in via sperimentale fino al 2015.

L'opzione è stata poi ripresa dalla riforma Fornero del 2011 e prorogata negli anni a seguire dalle varie leggi di bilancio.

La scelta del calcolo tutto contributivo della pensione, nei primi anni di applicazione della normativa, orientativamente *prevedeva* che l'importo pensionistico si sarebbe ridotto di circa il 25/30%.

Quest'importo inferiore della pensione, che questa scelta determinava, era dovuto ai diversi anni di contributi che le interessate vantavano nel sistema retributivo entro il 31.12.1995. Le prime donne che hanno fatto questa scelta di pensionamento nel 2008, rinunciavano al calcolo retributivo di circa 22 anni:

***2008 – 35 anni = 1973 inizio contributi
1995-1973 = 22 anni contributi nel retributivo***

Per le donne che andranno in pensione dal 2020, quindi nell'ex sistema di calcolo misto (meno di 18 anni al 31.12.1995), questa "rinuncia-perdita" si concretizza in solo 10/12 anni di contribuzione retributiva, quindi "la perdita" sull'importo pensionistico, rispetto le prime "fruitrici dell'opzione donna" si è dimezzata.

SNALS CONFISAL LECCO COMUNICA

2019 – 35 anni = 1984 inizio contributi
1995-1984 = 11 anni contributi nel retributivo

Va comunque ricordato che i requisiti maturati al 31.12, richiesti nei vari anni, per opzione donna, sono **"cristallizzati"**.

La normativa, infatti non prevede la data entro la quale fare domanda di cessazione ma soltanto la data entro la quale vanno maturati i requisiti.

Questo, in pratica, non avendo l'opzione donna una scadenza di presentazione della domanda di cessazione (INPS), una volta maturati i requisiti (esempio al 31.12.2019), la domanda può essere presentata negli anni successivi 2020, 2021, ecc..

Riprova di quanto sopra ricordato è che prima della proroga al 2019, stabilita dalla finanziaria, su funzioni istanze on line POLIS con scadenza 10 gennaio, potevano far domanda di pensionamento all'1.09.2020, le donne che avevano maturato i requisiti entro il 31.12.2018 e quindi ancora in servizio nel 2019.

La *"cristallizzazione"* dei requisiti maturati permette, per il personale femminile della scuola, qualora raggiunga una classe stipendiale superiore dopo l'1.09.2020, di poter sfruttare economicamente il vantaggio di posticipare di uno o due anni la data del pensionamento.

Si ricorda che, ai fini dell'importo pensionistico, essendo il calcolo totalmente contributivo, la differenza mensile si concretizzerebbe in pochi euro.

Il *"montante contributivo individuale"* verrebbe aumentato dalla differenza degli "importi contributivi" tra le due classi stipendiali e solo per pochi mesi.

Un vantaggio concreto di posticipare di un anno il pensionamento, si avrebbe sul calcolo della buonuscita che, anche avendo chiesto il calcolo contributivo della pensione, verrà calcolato con la normale formula.

Per cui gli anni utili alla buonuscita aumenteranno dell'anno lavorato in più e nel calcolo verrà utilizzato l'ultimo stipendio percepito relativo alla classe stipendiale superiore maturata, tenendo conto degli anni utili ex-se ai fini della buonuscita e di quelli eventualmente riscattati (laurea, militare, pre-ruolo e altro).

Presso il Sindacato ulteriori approfondimenti.

NOTIZIE SUL RISCATTO LAUREA AGEVOLATO - **DECRETO LEGGE N. 4 DEL 28.01.2019**

La circolare INPS n. 6 del 22.01.2020, che detta indicazioni sul riscatto agevolato, è stata in questo periodo commentata da diversi quotidiani.

Commenti non sempre comprensibili, visto il burocratese utilizzato dall'Inps. Riassumiamo in questo notiziario le novità essenziali riportate nella circolare.

Il riscatto può essere richiesto:

- anche da coloro che abbiano contributi prima del 1996 a condizione che optino per il conteggio contributivo puro della pensione;
- da chi ha più dei 45 anni di età previsti nel D.L. n. 4 del 28.01.2019;
- da chi intende riscattare un periodo del corso legale di studi anche antecedente il 1996;
- al costo agevolato di € 5.260 per ogni anno di riscatto richiesto;
- rateizzando l'importo dovuto fino a 120 rate;
- per un periodo massimo di cinque anni, in via sperimentale per il triennio 2019-2021.

Indicazioni per quanti volessero presentare domanda di riscatto agevolato presso il sindacato, previo appuntamento telefonico.

SNALS CONFISAL LECCO COMUNICA

RICORSO PER RICOSTRUZIONE CARRIERA

E RICONOSCIMENTO INTEGRALE SERVIZIO PRE-RUOLO STATALI

Si va sempre più consolidando l'orientamento positivo di accoglimento del principio di riconoscimento per intero del servizio pre-ruolo svolto nelle scuole statali.

Lo Snals di Lecco ha ottenuto per i propri aderenti già da tempo sentenza di accoglimento di primo grado dal Tribunale di Lecco.

Può partecipare al ricorso:

Tutto il personale, docente e ATA con contratto a tempo indeterminato, che ha ottenuto il **decreto di ricostruzione di carriera** da non più di 10 anni.

Il ricorso è teso ad ottenere il riconoscimento per INTERO di tutto il servizio pre-ruolo presso le scuole statali (180 giorni di servizio per ogni anno scolastico) con conseguente beneficio economico, arretrati, scatti stipendiali.

Attualmente la ricostruzione di carriera viene effettuata riconoscendo i primi 4 anni per intero e solo i 2/3 per il restante servizio.

L'azione conviene particolarmente a coloro che hanno almeno 6 anni di servizio pre-ruolo.

Gli interessati possono rivolgersi presso il sindacato Martedì pomeriggio per informazioni e eventuali adesioni.

BANDI CONCORSI DOCENTI – DISATTESE TUTTE LE RICHIESTE: SINTESI UNITARIA DEL CONFRONTO

In data 30 gennaio si è svolto l'atteso tavolo di confronto con l'Amministrazione sui bandi di concorso straordinario per la scuola secondaria e ordinario per la scuola primaria e infanzia e secondaria.

Dinanzi alle richieste dello Snals-Confisal volte a porre rimedio alle tante discriminazioni poste in essere contro i precari dal Decreto scuola e a tutelarli visto che da anni sostengono il sistema scuola italiano, l'Amministrazione ha risposto con un netto NO, disattendendo anche le Intese del 23/4/2019 e dell'1/10/2019 e il verbale di Conciliazione del 19/12/2019, con cui si era sospeso lo stato di agitazione.

Lo Snals-Confisal, dichiaratosi del tutto insoddisfatto dall'esito del confronto, ritenendo impossibile ogni ulteriore mediazione, riprende con le altre OO.SS. le azioni di mobilitazione in difesa di tutto il personale della scuola.

Di seguito l'elenco delle richieste avanzate sui bandi.

Richieste:

Concorso straordinario scuola secondaria:

1. Pubblicazione della banca dati dei quesiti
2. Requisiti di accesso: esprimere in maniera chiara che i docenti con 3 anni di servizio su sostegno senza specializzazione possono partecipare alla procedura per la classe di concorso da cui sono stati nominati.

SNALS CONFESAL LECCO COMUNICA

3. Punteggio prova scritta: massimo 30 punti. Valutazione dei titoli: massimo 70 punti (di cui 50 ai servizi come nel concorso straordinario per la scuola primaria e dell'infanzia)
4. Attribuire 5 punti per ogni anno di servizio
5. Ridurre il numero dei quesiti e aumentare il tempo a disposizione; per la prova scritta stilare un programma con gli argomenti di studio richiesti per ogni ambito.
6. Invio allegato A con i posti. Conseguente invio allegato B.
7. Definizione della procedura ai soli fini abilitanti prevista dal Decreto 126/2019, con indicazione di un termine entro cui avviare il confronto. La partecipazione alla procedura solo abilitante è possibile anche per coloro che hanno partecipato alle procedure straordinaria. Diversamente dalla procedura concorsuale finalizzata all'immissione in ruolo il percorso solo abilitante è svincolato dalla disponibilità dei posti
8. Riconoscere il servizio svolto sulla materia alternativa alla religione cattolica come valido ai fini della partecipazione al concorso, relativamente alla classe di concorso da cui gli insegnanti sono stati nominati.
9. Riconoscimento della validità dell'annualità di servizio per contratti non continuativi.
10. Valutazione dell'anno di servizio (art. 11 c. 14 L. 124/99): è valido il servizio per i contratti stipulati almeno dal 1° febbraio fino all'ultimo giorno di lezione, poi interrotti e ripresi per i giorni degli scrutini (art. 7/4 e 7/5 del DM 131/07).
11. Chiarire che gli specializzati/specializzandi su sostegno possono partecipare al concorso straordinario anche se i servizi relativi a posto di sostegno afferiscono a un ordine di scuola diverso
12. Possibilità di partecipare alla procedura per posto di sostegno sia per la scuola secondaria di I grado che di II grado, in presenza delle specializzazioni specifiche
13. Valutazione degli anni di servizio svolti su sostegno nella procedura concorsuale della classe di concorso
14. Semplificare la tabella dei titoli compresi quelli delle materie artistiche
15. Per i docenti con titoli AFAM, relativamente alle classi di concorso dei licei musicali, sono validi i titoli di accesso previgenti al DPR 19/2016.
16. Il servizio prestato senza titolo di accesso è valido ai fini dei requisiti di servizio di cui alle lettere A e B dell'articolo 2 comma 1 del bando, fermo restando il possesso del titolo al momento della presentazione della domanda
17. Ridurre il numero delle commissioni prevedendo l'esonero dal servizio per i componenti
18. Esplicitare in modo chiaro e dettagliato che la valutazione finale consisterà nell'esposizione di un'"unità didattica"
19. Prevedere la tabella di corrispondenza del titolo di abilitazione su più classi di concorso a cascata.

Concorsi ordinari scuola secondaria e primaria infanzia:

20. Eliminare la prova preselettiva ovvero pubblicare la banca dati dei quesiti
21. Definire il voto minimo per il superamento dell'eventuale prova preselettiva e dare indicazione dei tempi nella prova orale per garantire omogeneità su tutto il territorio nazionale
22. Valutazione del servizio svolto su sostegno nella procedura concorsuale della classe di concorso
23. Semplificare la tabella dei titoli
25. Chiarire a quale grado di scuola appartiene la classe A23

SNALS CONFESAL LECCO COMUNICA

26. Nella prova scritta del concorso ordinario II grado venga previsto lo stesso numero di quesiti per tutte le classi di concorso e descritta la tipologia delle prove.

Presunti maltrattamenti a scuola

Serafini (Snals): permettere pensione anticipata per tutti gli insegnanti o di espletare altre attività nella scuola

Lo Snals ritiene che il fenomeno degli episodi di violenza dentro e fuori la scuola debba essere affrontato con urgenza ed estrema serietà.

Negli ultimi tempi, la vita quotidiana di molte scuole ha visto aumentare gli episodi d'intolleranza e di prevaricazione.

Comportamenti di violenza accaduti nelle scuole di tutti i gradi d'istruzione che coinvolgono tutti i protagonisti di quella che dovrebbe essere una comunità tesa ai medesimi obiettivi, nella condivisione di valori, primo fra tutti quello del rispetto e della tutela della persona.

- **Educatrici di nido e insegnanti di scuola dell'infanzia** che intervengono con comportamenti aggressivi, verbali e fisici, su bambini molto piccoli.

- **Insegnanti** che esercitano il loro potere di adulti con studentesse e studenti poco più che adolescenti.

- **Alunni che hanno comportamenti violenti nei confronti degli insegnanti**, che amplificano e condividono i loro gesti attraverso l'uso dei social media, che utilizzano gli spazi e le norme che disciplinano il loro stare a scuola in modo improprio o che creano nelle classi e nelle scuole un clima di prevaricazione ed emarginazione verso altri studenti, soprattutto verso quelli in condizione di fragilità.

- **Genitori** che affrontano gli insegnanti con pesanti aggressioni, contrastano le loro decisioni didattiche e mettono in discussione principi educativi, metodi d'insegnamento e valutazioni con atti di intimidazione e di aggressione e con denunce all'autorità giudiziaria.

Con tutto questo dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA devono fare i conti quotidianamente, confrontandosi con comportamenti che sono anche il sintomo di fenomeni e cambiamenti della nostra società, impoverita culturalmente ed economicamente ed attraversata da diversità e disegualianze.

E' compito del sindacato difendere il prestigio dell'istituzione e operare per la tutela del personale e il benessere degli studenti di tutte le età e come sindacato autonomo della scuola ci sentiamo particolarmente chiamati in causa.

Prestigio e fiducia nella scuola. Nonostante gli episodi di violenza, amplificati dai mass media, le famiglie dimostrano di avere una grande fiducia nella scuola in una percentuale molto alta, sicuramente maggiore rispetto a quella riposta nelle altre istituzioni.

Evidentemente sono riconosciuti l'impegno, la serietà, la dedizione e i risultati che il personale garantisce e che incidono sul futuro dei giovani.

La compattezza del gruppo docente è fondamentale. Se un gruppo docente è costituito, come succede in alcune scuole, per quasi la metà da colleghi precari, non può essere un gruppo che investe su se stesso.

SNALS CONFISAL LECCO COMUNICA

Farà bene il suo compito, assolverà ai propri doveri ma non riuscirà a creare quella solidarietà tra persone e quella stabilità di relazioni, anche di aiuto, che pure sono fondamentali nella dimensione professionale dei docenti e nei rapporti con gli studenti.

Tornando agli episodi di violenza, che riguardano sia gli insegnanti verso gli alunni sia gli studenti verso i docenti, solo un gruppo stabile e solidale può evitare atteggiamenti di "rimozione" dei problemi che spesso sono conosciuti ma non adeguatamente affrontati per la poca chiarezza di strumenti e norme.

RIVENDICAZIONI SNALS da tempo al centro delle rivendicazioni sindacali:

- RIDUZIONE DEL PRECARIATO E STABILIZZAZIONE DEI SUPPLENTI.
- RIDUZIONE DEL NUMERO DEGLI ALUNNI PER CLASSE.
- ELIMINAZIONE DELLA BUROCRATIZZAZIONE per tutti i profili professionali, anche per il dirigente scolastico e per il personale ATA, tutti ingabbiati in una rigidità di norme e sopraffatti da eccessivi carichi di lavoro, in scuole sovradimensionate che snaturano la funzione stessa delle nostre istituzioni.
- ESTENSIONE DEL RICONOSCIMENTO DI LAVORO USURANTE AI DOCENTI DI TUTTO IL SISTEMA EDUCATIVO (ora riconosciuto solo per le insegnanti della scuola dell'infanzia).
- POSSIBILITA' DI UTILIZZO FLESSIBILE, ALL'INTERNO DELLE SCUOLE E A DOMANDA, DEGLI INSEGNANTI CON DETERMINATI REQUISITI DI ETA' E SERVIZIO
- COLLABORAZIONE TRA ENTI E ISTITUZIONI

Il ruolo del sindacato è quello di essere vicino ad ogni persona, prendendo in carico ogni aspetto delle singole situazioni professionali e personali, nelle concrete situazioni.

SNALS SEDE DI LECCO

ORARIO DI APERTURA UFFICI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

dalle **10,00** alle **12,30** **PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO** e dalle ore **16,30** alle ore **18,30**

MARTEDÌ E GIOVEDÌ CONSULENZA / ASSISTENZA

CONSULENZA SCUOLA INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA / PERSONALE ATA

CONSULENZA PENSIONI; CONSULENZA FISCALE; FONDO ESPERO: CONSULENZA

LEGALE E PATRONALE: l'Avvocato riceve presso lo SNALS **PREVIO APPUNTAMENTO** per consulenza legale gratuita anche in materie extrascolastiche di diritto civile, previdenziale e contributivo.

TESSERAMENTO SNALS-Confisal

L'adesione al sindacato del personale di ruolo in servizio nella provincia avviene esclusivamente mediante sottoscrizione di delega. L'iscrizione per contanti è ammessa per i supplenti temporanei, per aspiranti a supplenze e per il personale di ruolo in servizio in altra provincia e, eccezionalmente, per i pensionati. **Tale iscrizione è valida 12 mesi dalla data di adesione. Per le quote per l'iscrizione in contanti chiedere in Sindacato.** Il versamento della quota può effettuarsi presso la sede sindacale **SNALS** di Lecco.

Agli iscritti in regola con il tesseramento, per contanti e/o per delega, è rinnovata l'assicurazione di RC e infortuni.

**Il Segretario Provinciale
Prof. Roberto Colella**